



Costruttori di pace, custodi di vite 2

Settore: Assistenza

Area di intervento: minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto, alla luce dell'Agenda 2030 dell'ONU, è educare, formare e sensibilizzare i giovani circa l'importanza dell'educazione dei diritti umani e della cultura della pace, allo sviluppo sostenibile nell'ottica dell'ecologia integrale, offrire servizi a beneficio delle utenti e degli associati alla rete del MPVI.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il ruolo previsto dagli operatori volontari del progetto costituisce una parte integrante del progetto "Costruttori di pace, custodi di vite 2". A loro viene richiesta una costante presenza educativa in quasi tutte le attività previste dal progetto (vedi elenco sotto riportato). Saranno affiancati da professionisti, esperti ed educatori del settore.

In particolare verrà loro affidata:

- presenza educativa ai vari eventi e momenti della vita associativa
- presenza educativa e affiancamento agli educatori e formatori nelle attività dei gruppi strutturati
- presenza educativa nelle attività dei gruppi informali
- mappatura delle offerte socio assistenziali del territorio
- servizi di accompagnamento e di assistenza dei minori e delle donne che afferiscono ai CAV di Roma
- mappatura delle offerte formative dell'Associazione e gestione della Biblioteca del MPVI
- organizzazione di momenti ricreativi
- organizzazione di laboratori ed eventi formativi
- supporto all'area Social e Comunicazione del MPVI

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
<p>Azione 1</p> <p>Progettazione, programmazione e monitoraggio delle attività e degli eventi, in particolare per i settori della formazione degli associati, della comunicazione interna ed esterna</p>	<p>Attività 1:</p> <p>Costituzione dell'equipe di lavoro per la pianificazione di attività, eventi, percorsi formativi, ricerche che consentiranno di qualificare le iniziative e la comunicazione interna ed esterna arricchendo gli spazi comunicativi messi a disposizione dal MPVI.</p> <p>La programmazione avverrà in base alle principali attività che annualmente scandiscono l'operatività del MPVI (Giornata per la Vita, Concorso Scolastico ed Universitario, Cantavita, Seminari Quarenghi per giovani, Eventi formativi rivolti agli associati), e alle attività già in essere presso le realtà presenti nel territorio dei CAV romani (oratori, scuole, ecc) che sono partner di progetto. Si valuteranno anche dall'emergere di bisogni formativi e necessità di varia natura.</p> <p>L'equipe del comitato tecnico scientifico e le commissioni di lavoro del MPVI si incontreranno periodicamente e la partecipazione alle riunioni sarà di volta in volta ampliata a chi contribuirà allo sviluppo delle attività stesse.</p> <p>Attività 2:</p> <p>Monitoraggio delle attività da parte dell'equipe, attraverso riunioni, verifiche in itinere sullo svolgimento delle attività programmate e degli obiettivi eventualmente conseguiti, attraverso l'utilizzo di specifici strumenti (questionari, schede di valutazione, ecc).</p>	<p>L'operatore volontario collaborerà attivamente con l'Equipe del MPVI per la realizzazione degli appuntamenti previsti attraverso la gestione dell'agenda, ma, soprattutto, si occuperà dell'informazione e della sensibilizzazione relative alle tematiche trattate nei percorsi rivolti ai giovani e alle donne. Inoltre grazie agli operatori volontari si organizzeranno più incontri (valorizzazione del Concorso Europeo etc) recuperando le opportunità formative che la crisi da Covid 19 ha bloccato nel periodo 2020/22.</p>
<p>Azione 2</p> <p>Sviluppo e implementazione della rete di comunicazione a sostegno delle attività del MPVI per l'organizzazione di eventi, campagne informative, ecc.</p>	<p>Attività 1</p> <p>Conoscenza e aggiornamento degli strumenti di comunicazione in dotazione all'ente di accoglienza (siti web, social network, newsletter, chat, forum), per favorirne l'utilizzo e la diffusione da parte dei destinatari e delle realtà salesiane che afferiscono all'ente di accoglienza.</p> <p>Attività 2:</p> <p>Ideazione e Organizzazione Eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzazione della segreteria di coordinamento per la gestione degli eventi (convegni, seminari, meeting) e delle iscrizioni dei partecipanti; -invio comunicazione tramite newsletter email circa i vari eventi; -impiego di sistemi e strategie che favoriscano la comunicazione interna ed esterna in sinergia con l'Ufficio Mass Media e Social del MPVI; -elaborazione e diffusione di materiale pubblicitario cartaceo (volantini, locandine, gadget ...), contenente tutte le indicazioni sulle attività previste; -grazie alla disponibilità di aule multimediali ottime per organizzare eventi formativi presso la sede accreditata, predisposizione degli ambienti di svolgimento degli incontri e allestimento delle attrezzature utili; 	<p>L'operatore volontario si occuperà di presentare la Mission del MPVI e sensibilizzare i giovani, ottimizzando la comunicazione tra il MPVI e i giovani stessi, attraverso i canali social, sito istituzionale, Si alla Vita ecc.</p> <p>Parteciperà attivamente anche all'organizzazione della Giornata per la Vita (o altre feste), che si svolge ogni anno la prima domenica di febbraio, aiutando a renderla anche un momento di incontro e di coinvolgimento con i giovani facenti parte dei gruppi parrocchiali delle chiese che vi aderiscono.</p> <p>In ultimo, l'operatore volontario di servizio civile, grazie anche alla rete di associazioni, che vede i CAV di Roma, si porrà come punto di incontro tra i Partner e i giovani volontari delle altre associazioni per l'organizzazione di eventi.</p>

	<p>-preparazione e organizzazione di materiale cartaceo (dispense, schede di valutazione e di gradimento, materiali per i laboratori, fogli di presenza)</p>	
<p>Azione 3</p> <p>Potenziamento della partecipazione dei destinatari alle attività formative, informative e ricreative attraverso attività di produzione e diffusione di contenuti online e offline ad esse legate.</p>	<p>Attività 1: Costruzione di interventi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricerca e relativa raccolta dati, studio di ricerche scientifiche ed analisi dei bisogni formativi e relazionali che emergono nei giovani e delle donne che afferiscono ai CAV di Roma; -partecipazione all'Equipe Giovani del MPVI per l'elaborazione di itinerari formativi e ricreativi (Seminari Quarenghi etc) per la realizzazione di percorsi relativi all'affettività, all'autocoscienza e responsabilità nell'adolescenza. - predisposizione grafica e diffusione delle iniziative attraverso la distribuzione di materiali ed opuscoli nelle scuole e nei luoghi di naturale aggregazione dei giovani: piazze, ludoteche, parrocchie, oratori, centri aggregativi. -interazione con i CAV di Roma per implementarne la collaborazione, in risposta alle necessità giovanili e delle donne in sinergia con le Aziende Sanitarie, Consulenti ecc.; <p>Attività 2 Creazione di opportunità ricreative e di formazione che coinvolgono i giovani (Seminari Quarenghi) o i volontari della rete associativa (Convegno Nazionale dei CAV e delle CASE di ACCOGLIENZA, Convegno Europeo dei CAV, Seminario di Alta Formazione per operatori, Work shop con gli Stakeholder, Corsi ECM per operatori sanitari, Laboratori per operatori del Servizio SOS VITA ecc).</p> <p>Attività 3 Organizzazione e promozione di attività culturali, canore (Cantavita), mostre e rassegne cinematografiche</p> <p>Attività 4 Educazione ai diritti umani, alla cultura della pace e dell'ecologia integrale</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzazione e partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali per azioni di promozione e sensibilizzazione presso scuole, centri aggregativi, università, etc. -organizzazione e realizzazione di laboratori tematici nelle scuole e nelle università in collaborazione con il personale docente per la diffusione del Concorso Scolastico Europeo. Interventi mirati allo sviluppo di una maggiore autocoscienza, affettività responsabile e corresponsabilità dell'uomo in un'età di cambiamenti come l'adolescenza, anche al fine di evitare violenze sulle donne ed altre gravi forme di esclusione sociale. <p>Attività 5 Comunicazione Online:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Collaborazione nella realizzazione della Rassegna stampa e nell'aggiornamento del sito www.mpv.org e degli altri siti del network associativo, in particolare per le sezioni dedicate ai giovanili e sui temi di interesse per questa fascia di età. - Saranno realizzate grazie alle piattaforme in uso al MPV eventi e videoconferenze tra giovani e volontari di diverse parti dell'Italia e dei Paesi esteri (ZOOM, MEET, TEAMS, Skype, GO TO MEETING) - Creazione e montaggio video e spot (anche sul Servizio Civile) realizzati durante i laboratori multimediali dei giovani e diffusione degli stessi tramite i canali social del MPVI: Profilo Instagram, Facebook, Youtube <p>Utilizzo di telecamere semiprofessionali e apporto professionale del partner OTTOQUATTROEVENTI anche per le attività di e-learning e promozionali del MPVI.</p>	<p>L'operatore volontario di servizio civile si occuperà della promozione dei corsi di accompagnamento alla nascita e post-partum proposti dai CAV di Roma attraverso la distribuzione delle locandine e brochures nei luoghi solitamente frequentati dalle neomamme (consulenti, ecc...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Della creazione di biglietti promemoria che consegnerà alle partecipanti ai corsi per l'appuntamento successivo. Nel caso le donne lo richiedessero si occuperà anche di ricordare l'appuntamento telefonicamente, anche attraverso la creazione di gruppi whatsapp - Creerà insieme alle figure professionali di riferimento (ostetrica, psicologa, pediatra,...) il calendario dei vari corsi e laboratori, che poi si occuperà di promuovere - Supporto per l'implementazione del Servizio Sos Vita dedicato alle utenti e utilizzo del gestionale Archivio CAV 3 per la raccolta dati a scopo di ricerca. - Collaborazione alla comunicazione online e offline, rassegna stampa e sensibilizzazione nelle scuole e nelle università - Supporto come staff dell'Equipe Nazionale Giovani del MPVI

	<p>Attività 6 Comunicazione Offline: - Partecipazione alla redazione e scrittura di articoli per la rivista associativa SI alla VITA -Raccolta di testi e materiale utile su temi di interesse giovanile e diffusione sui canali di comunicazione, anche attingendo alla vasta biblioteca specializzata presente nella sede del MPVI; -Stesura di manuali formativi da distribuire ai destinatari con temi educativi e i Servizi del MPVI - Supporto all'attività editoriale del MPVI ed elaborazione grafica di azioni educative e di raccolta fondi</p>	
<p>Azione 4</p> <p>Sviluppo della conoscenza dei CAV di Roma, attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di eventi tra i destinatari del progetto. Aumentare l'efficacia della relazione di aiuto attraverso piccoli gesti di attenzione alla donna e ai bambini</p>	<p>Attività 1 Strutturazione dei percorsi di sostegno sulla base dei bisogni emergenti delle utenti, con particolare attenzione al percorso di creazione di una rete relazionale per le donne di nazionalità straniera e all'utenti che si rivolgono al Servizio SOS Vita, anche grazie al supporto di esperti.</p> <p>Attività 2 Organizzazione del corso di italiano per le donne straniere assistite dai CAV di Roma, strutturando anche percorsi specifici (qualora se ne riscontrasse la necessità) grazie alla collaborazione con i mediatori culturali.</p> <p>Attività 3 Creazione di momenti di libera espressione culturale, di rafforzamento della rete relazionale al fine di ridurre i fenomeni di esclusione sociale delle gestanti e donne assistite dai CAV di Roma.</p> <p>Attività 4 Preparazione dei vestitini e degli accessori necessari alla cura del neonato insieme alla donna, che può essere libera di esprimere il suo gusto nei vestiti che le vengono donati. Preparazione di una "scatola nascita", baby box pensata sul modello finlandese da regalare alle donne prima del parto. Saranno attivati anche ulteriori punti di distribuzione, infatti il potenziamento è necessario proprio per gli effetti della crisi da Covid 19 e il coinvolgimento degli operatori volontari sarà particolarmente prezioso. Sfruttare il momento che le donne passano in sala d'attesa nei CAV per instaurare con loro un momento di dialogo autentico. I figli della donna saranno coinvolti in attività ludiche e per loro sarà offerto tutto il supporto necessario.</p>	<p>In riferimento all'azione il volontario si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare con i volontari del MPVI e CAV di Roma per strutturare i percorsi dedicati ai volontari e alle utenti, a seconda delle esigenze che emergeranno dalle assistite, partecipando alla creazione di un momento di auto-mutuo-aiuto e di creazione di legami autentici e di scambio culturale tra donne di diverse nazionalità, proponendo anche momenti di libera espressione artistica. - Organizzazione e gestione dell'agenda e delle iscrizioni delle donne al corso di italiano e simili - accompagnare le donne nei magazzini in cui le volontarie preparano i vestitini per i bambini e preparare insieme a loro quanto necessario. Saranno potenziati i punti di distribuzione dei CAV proprio per gli effetti della crisi da Covid 19. Sarà quindi ancora più prezioso l'apporto degli operatori volontari anche per predisporre quanto è necessario per la mamma e il bambino durante i suoi primi giorni di vita e preparare le "scatole nascita" piuttosto che coinvolgere in attività ludiche i figli quando le madri sono impegnate nei colloqui con le operatrici dei CAV di Roma.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Movimento per la Vita	LUNGOTEVERE DEI VALLATI	ROMA	156063	3	1	4

GMO* giovani minori opportunità

Nella sede non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sedi di servizio per accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari ad incontri specifici della durata di una o più giornate.
- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sedi di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni esterne e/o momenti di promozione, formazione, rappresentanza.
- Disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede per eventi di formazione, anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Presenza, con turnazione degli operatori volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con i destinatari e per partecipare ai momenti di convivenza organizzati dal MPVI in occasioni di manifestazioni importanti inerenti l'attività MPVI.
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei momenti di formazione, animazione, sensibilizzazione.
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 30

Il 50% della formazione generale potrà essere realizzata online.

Sede di realizzazione Formazione Generale

Roma Lungotevere dei Vallati 2 – 00186 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia:

Le ore totali di formazione specifica sono **72**, il 50% delle ore verrà svolto in presenza e il 50% online in modalità sincrona e asincrona

In particolare, la formazione specifica verrà svolta per il 70% entro i 90 giorni dall'avvio del progetto ed il restante 30% entro il terz'ultimo mese del progetto. Si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Tecniche:

- lezioni frontali
- problem solving
- lavori di gruppo
- learning by doing (apprendimento dall'esperienza)
- Brainstorming
- simulazioni e role-play
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

“PACE: Per un'Animazione Culturale Efficace 2”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Si

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata: Isee

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per sostenere efficacemente i ragazzi con minori opportunità, l'Ente si impegna a contribuire, in base al livello di difficoltà economica, alle spese dei mezzi di trasporto pubblico che l'operatore volontario deve sostenere per raggiungere la sede. Inoltre, nel caso in cui la formazione o alcune attività dovessero svolgersi a distanza attraverso l'uso di piattaforme online, si impegna a fornire a ciascun operatore volontario di cui sopra i mezzi e la connessione ad Internet per il periodo del progetto.

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 22 di cui 18 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Saranno attivate azioni di supporto per accompagnare gli operatori volontari alla piena fruizione del percorso individuale, supportarli nella valutazione dei risultati raggiunti, garantire la continuità del percorso e del processo nell'approccio al mercato del lavoro, valorizzando le competenze acquisite durante il servizio, garantendo adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti. Saranno affrontate macrotematiche inerenti alla ricerca del lavoro e alla costruzione del progetto professionale, approfondite in modo differenziato in funzione dei singoli e del gruppo. L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile, per un totale di 22 ore, delle quali il 50% sarà svolto online:

- 4 ore in modalità individuale e in momenti distinti, della durata di circa 1 ora, all'inizio e al termine del percorso di tutoraggio, dedicate a:
- Analisi del percorso di Servizio Civile a partire dalle iniziali aspettative/paure/motivazioni
- realizzazione della scheda anagrafico-professionale, rilevazione del bisogno professionale
- analisi delle capacità possedute e delle esperienze pregresse in relazione al percorso di istruzione/formazione/lavoro; analisi ed esplicitazione delle inclinazioni personali, interessi, propensioni, potenziale occupazionale
- 18 ore in modalità collettiva e in quattro momenti distinti di 4 ore e uno di 2 ore, relative alle attività obbligatorie e opzionali descritte al paragrafo successivo:
- presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta
- approfondimento dei servizi offerti dai servizi di inserimento lavorativo
- individuazione degli obiettivi della ricerca del lavoro (settore professionale, tipologia di azienda, mansioni, profili di candidatura) e dei vincoli rispetto alla propria ricerca (distanza, orario, retribuzione)
- identificazione degli strumenti e delle strategie di ricerca, determinazione del target di aziende con cui candidarsi
- redazione del cv e della lettera di candidatura
- produzione di un piano di ricerca attiva del lavoro individuale
- individuazione e autovalutazione delle competenze sviluppate nel corso del servizio, raccordando l'esperienza di servizio civile con il proprio progetto esistenziale e professionale
- ricerca di lavoro on-line, tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale online, attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione
- simulazione di colloqui di lavoro individuali e di gruppo, tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- individuazione di eventuali e ulteriori interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

Le attività saranno basate principalmente su un metodo esperienziale, prevedendo un coinvolgimento attivo dei partecipanti ed esercitazioni pratiche. L'attività collettiva sarà realizzata in spazi adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività.

Attività obbligatorie

Verranno proposte le seguenti attività obbligatorie di orientamento ai servizi e al lavoro:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario, circa le proprie capacità di analisi e promozione delle personali conoscenze e competenze apprese e implementate durante il percorso personale di formazione formale, informale e non formale, e di momenti di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, riguardo anche al personale percorso di

collaborazione con l'ente, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c. la realizzazione di attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

In particolare tali attività prevedono:

- affiancamento nell'individuazione dei luoghi per la ricerca di informazioni e opportunità;
- fornitura/analisi di informazioni in merito ad opportunità lavorative, formative e di inserimento professionale, alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro, al collocamento mirato, all'accertamento/persistenza dello stato di disoccupazione, ad istituti di tutela del reddito;
- fornitura di strumenti cartacei e on line per attivarsi nella ricerca di lavoro;
- tecniche di ricerca attiva del lavoro: simulazione di un colloquio di lavoro, esplorazione di pagine web e social media dedicati al lavoro (es. LinkedIn);
- individuazione dei soggetti sul territorio utili per la formazione, orientamento e ricerca del Lavoro;
- supporto personalizzato nella realizzazione di un piano d'azione per la ricerca di lavoro;
- affiancamento nella ricerca dei profili professionali ricercati e nelle diverse modalità di contatto con le aziende (banche dati, motori di ricerca, etc.).

Attività Opzionali

Le attività opzionali riguarderanno le visite ai diversi servizi pubblici e privati per il lavoro presenti sul territorio (ad es. visita presso i Centri per l'Impiego di riferimento o Agenzie per il Lavoro) e l'illustrazione di alcuni canali di accesso al mercato del lavoro.

Verrà proposta la partecipazione ad eventi organizzati dagli enti di formazione del territorio di presentazione di corsi o altre attività, in particolare sostenendo i giovani nell'iscrizione alla rete dei servizi per il lavoro locale, realtà presente capillarmente su tutto il territorio regionale specializzata nell'accompagnamento dei giovani verso il mondo del lavoro.

Per facilitare l'accesso e la permanenza dei giovani nel mercato del lavoro è stato inoltre previsto l'accesso ai servizi per il lavoro della rete locale, presente sui territori di afferenza del servizio civile specializzati nell'accompagnamento al lavoro dei giovani anche in difficoltà.